



“Beati i costruttori di pace”

Associazione Nazionale di Volontariato - Onlus
Iscritta al Registro Regionale delle OO.VV. (L. Reg. Veneto n° 40/93)
con D.P.G.R. n° 46 del 12/2/98 (N° Classificazione PD0331)
Associata al Dipartimento di Pubblica Informazione delle Nazioni Unite

Al Sindaco e/o Presidente della Provincia
degli Enti Locali in indirizzo

Hiroshima e Nagasaki: 6 - 9 agosto 2011 Pace in Bici

*“La strada per la pace e il progresso nel mondo passa per le città
– tutte, quelle più grandi e quelle più piccole.”*

Ban Ki-Moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite, 14 giugno 2011.

Il Segretario Generale Ban ha rivolto queste parole all'Assemblea della Conferenza dei Sindaci degli Stati Uniti, il 14 giugno scorso, dopo che la conferenza aveva approvato all'unanimità una risoluzione a sostegno di ICAN (International Campaign Against Nuclear weapons), per una Convenzione che proibisca la costruzione, il possesso e l'uso delle armi nucleari.

Scriviamo oggi, 25 giugno, in occasione della prima Giornata globale d'azione per la messa al bando delle armi nucleari della Campagna ICAN.

“Una guerra 'limitata', in cui si facesse uso anche solo di 50 armi nucleari – ad esempio, tra Pakistan e India – causerebbe la morte di 200 milioni di persone ed un offuscamento del sole che porterebbe ad una estesa carestia proprio nelle regioni del mondo dove i popoli già vivono in miseria. Gran parte del miliardo di esseri umani che sopravvivono, sebbene denutriti, non avrebbe più nemmeno quegli scarsi raccolti di sussistenza.

Eppure nel mondo ci sono ancora oltre 20.000 armi nucleari. Perché? Le armi nucleari non risolveranno nessuna delle gravi crisi che oggi affliggono l'umanità: non i cambiamenti climatici, non la povertà estrema, non le epidemie, non la mancanza di acqua potabile, non le minacce del terrorismo.

Gli arsenali nucleari rappresentano invece un enorme spreco di risorse, che andrebbero spese per costruire scuole, ospedali, per promuovere energie rinnovabili e nuovi modelli di sviluppo.

Oltre la metà degli Stati del mondo si sono espressi a favore di una Convenzione che metta al bando la ricerca, la produzione, il possesso e l'uso delle armi nucleari. Come è stato per i principali trattati di disarmo, solo una forte opinione pubblica riuscirà a convincere le grandi potenze ad accettare di sedersi al tavolo delle trattative. E' stato così per le Convenzioni che hanno messo al bando le armi chimiche e biologiche, e più recentemente per le mine antipersona e le bombe a grappolo.”

Queste sono le parole usate da ICAN che l'associazione “Beati i costruttori di pace” fa proprie per promuovere l'iniziativa Pace in Bici 2011. Un'iniziativa che, ormai da alcuni anni, mira a rafforzare l'alleanza tra cittadini e amministratori su un tema di importanza fondamentale per il futuro dell'umanità: la costruzione e la condivisione di una cultura di pace che si fondi sul disarmo.

In questo 2011 abbiamo anche un altro obiettivo. Ad aprile, a Hiroshima ci sono state le elezioni. Dopo tre mandati, il Sindaco Akiba non si è ripresentato. Molto aveva fatto Akiba negli ultimi 12 anni: avevo trasformato una piccola associazione, Mayors for Peace, di poche decine di città martiri vittime delle più efferate azioni belliche in una grande associazione internazionale di oltre 4.500 città, ascoltata e rispettata nei maggiori consessi internazionali. Con le campagne “Le Città non sono bersagli!” e “2020 Vision: Per un mondo libero da armi nucleari entro il 2020” l'associazione Mayors for Peace ha portato avanti azioni di diplomazia parallela a quella degli Stati, costituendo e

Beati i costruttori di pace

sostenendo una coalizione ampia a favore della ratifica di una Convenzione internazionale che metta al bando le armi nucleari. **Il nuovo sindaco Kazumi Matsui ha dichiarato da subito che porterà avanti le azioni per il disarmo nucleare con la stessa determinazione del suo predecessore. Tutti i sostenitori di Mayors for Peace gli vogliono fare un grande regalo: permettergli di annunciare il 6 agosto, nella ormai tradizionale Dichiarazione di Pace che il Sindaco di Hiroshima rivolge al mondo intero nell'anniversario del bombardamento della sua città, di aver raggiunto 5.000 adesioni di enti locali nel mondo.**

Per questo, chiediamo la sua collaborazione in queste settimane di luglio. In allegato troverà il modulo di adesione a Sindaci per la Pace. Per Hiroshima non è importante che l'adesione passi per una mozione in Consiglio: è sufficiente che il Sindaco o il Presidente della Provincia, o un suo delegato, compili e firmi il modulo. Poiché i tempi sono molto stretti, le suggeriamo di inoltrare il modulo compilato alla nostra associazione: noi li inoltreremo tutti insieme al segretariato di Hiroshima.

Il percorso di Pace in Bici 2011.

Il 5 sera appuntamento alle ore 19 a Rovigo per un incontro conviviale con le associazioni.

La cerimonia in memoria di Hiroshima si svolgerà a Rovigo, alle 8.15 del 6 agosto. Da lì partiremo alla volta di Padova passando per Adria, Cavarzere, Cona - Pegolotte, Villa del Bosco, Pontelongo, Arzergrande, Piove di Sacco, Campolongo, Sant'Angelo, Legnaro, Ponte San Nicolò, per arrivare a **Padova**.

Il 7 agosto il percorso inizia da **Padova** e passa per Cadoneghe, Vigodarzere, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Camposampiero, Loreggia, Piombino Dese, Trebaseleghe, Scorzè, Zero Branco, Quinto di Treviso, Treviso, Silea, Lanzago, per arrivare a **Carbonera**.

L'8 agosto passeremo per Villorba, Spresiano, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Susegana, Conegliano, Vittorio Veneto, Cappella Maggiore, Cordignano, Caneva, Sacile, per arrivare a Pordenone, dove saremo accolti alla parrocchia di **Vallenoncello**.

La mattina del 9 agosto, dopo il breve percorso da Vallenoncello, la manifestazione si conclude con **la memoria del bombardamento di Nagasaki, alle 11 del 9 agosto, davanti alla base di Aviano** che tuttora contiene alcune decine di bombe termonucleari. **Alla cerimonia conclusiva sono invitati gli Enti Locali, con i gonfaloni.**

A tutti gli Enti Locali che saluteranno la carovana di pedalatori verrà consegnata una pergamena di Mayors for Peace e della campagna ICAN.

Proprio la crisi mondiale che attraversiamo dovrebbe farci rinsavire. Dobbiamo capire che è urgente usare per i bisogni delle persone e delle comunità quanto oggi viene sprecato per la distruzione del pianeta e dell'umanità.

Per l'associazione Beati i costruttori di pace
Il Presidente
Albino Bizzotto

Padova, 25 giugno 2011.